



Banca di Caraglio

RELAZIONE SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2017

Principi generali di redazione e criteri di valutazione delle attività e delle passività aziendali

Per la produzione del bilancio semestrale al 30 giugno 2017 la Banca adotta i medesimi criteri di rilevazione e di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

Il bilancio semestrale al 30 giugno 2017 è redatto nella prospettiva della continuità aziendale e facendo riferimento ai principi generali di redazione di seguito elencati:

- competenza economica;
- comprensibilità dell'informazione;
- significatività dell'informazione (rilevanza);
- attendibilità dell'informazione (fedeltà della rappresentazione; prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica; neutralità e completezza dell'informazione);
- comparabilità nel tempo.

I ricavi sono iscritti in base alla loro competenza economica e sono rilevati in contabilità quando possono essere attendibilmente stimati e quando risulta probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiscono all'impresa.

I costi sono iscritti contabilmente in base alla loro competenza economica. I costi ed i ricavi direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono al conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo.

Gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro incasso.

Le perdite di valore sono iscritte al conto economico nel periodo in cui sono rilevate.

I ratei e i risconti, che riguardano oneri e proventi di competenza del periodo di riferimento maturati su attività e passività, vengono ricondotti a rettifica delle attività e passività a cui si riferiscono. In assenza di rapporti cui ricondurli, sono rappresentati tra le "altre attività" o "altre passività".

Il valore delle seguenti attività e passività è stato determinato applicando il criterio del *fair value*: strumenti finanziari detenuti per negoziazione (inclusi i prodotti derivati), strumenti finanziari valutati al *fair value* (in applicazione della c.d. *Fair Value Option*) e strumenti finanziari disponibili per la vendita. Le rimanenti poste patrimoniali sono valutate applicando il criterio del costo.

Il *fair value* utilizzato ai fini della valutazione degli strumenti finanziari, secondo quanto indicato dall'IFRS 7, è determinato sulla base della corretta applicazione dei principi contabili internazionali.

In conformità al fascicolo di bilancio 2016 tutte le tabelle inerenti il presente fascicolo sono state redatte in unità di euro fatta eccezione ove diversamente indicato.

Andamento della gestione

Il primo semestre 2017 si chiude, nonostante il perdurare delle tensioni sui mercati finanziari legate alla crisi economica e alla costanza di tassi ormai ancorati a livelli minimi storici, con un risultato economico positivo.

Pur nella persistente situazione economico/finanziaria non favorevole la banca è riuscita a incrementare, a valori correnti, la raccolta totale (+ 1,02 per cento). La raccolta diretta, comprensiva dei pronti contro termine, è sostanzialmente stabile rispetto al 31 dicembre 2016 (- 0,16 per cento); in diminuzione i conti correnti (- 3,83 per cento), le obbligazioni (- 3,99 per

cento) ed i pronti contro termine (- 39,88 per cento) mentre risultano in crescita i depositi vincolati (+ 67,26 per cento) e i certificati di deposito (+ 26,74 per cento).

La raccolta indiretta, sempre a valori correnti di mercato, registra un aumento del 3,20 per cento.

I crediti verso la clientela registrano una lieve flessione dello 0,01 per cento mentre risultano in aumento i crediti in sofferenza (+ 18,63 per cento).

Il dato dell'utile netto d'esercizio è decisamente superiore a quello del 30.06.2016 (+ 61,98 per cento) e determinato da una sostanziale stabilità del margine di intermediazione (+ 1,01 per cento), da una decisa diminuzione delle rettifiche di valore su crediti (- 46,30 per cento) che ha più che compensato l'aumento dei costi operativi (+ 9,11 per cento determinato, tra l'altro, principalmente dall'azzeramento della voce 160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri che, nel 2016, registrava l'insussistenza attiva di 0,53 milioni di euro per la chiusura positiva di una pratica di contenzioso contro ex personale dipendente).

I principali indicatori dell'operatività

Riportiamo di seguito i principali indicatori economici, finanziari e di produttività della Banca, che evidenziano tutti trend confortanti e che ci inducono a perseguire gli obiettivi di crescita prefissati in una logica peraltro volta a garantire adeguata solidità e patrimonializzazione della Banca.

Indici economici, finanziari e di produttività

	30.06.17	31.12.16	31.12.15
Indici di bilancio (%)			
Impieghi su clientela/totale attivo	59,20%	60,47%	64,65%
Raccolta dir. clientela/totale attivo	74,73%	77,15%	79,12%
Impieghi clientela/raccolta dir. clientela	79,22%	78,38%	81,70%
Indici di redditività (%) - valori non annualizzati al 30.06.17			
Utile netto/(patrim. netto - utile netto) (ROE)	4,01%	3,62%	3,97%
Utile netto/totale attivo (ROA)	0,27%	0,25%	0,29%
Costi operativi/margine di intermediazione	58,75%	59,10%	60,65%
Margine di interesse/margine di intermed.	61,37%	58,22%	56,38%
Commissioni nette/margine di intermediazione	24,19%	24,58%	22,60%
Indici di rischiosità (%)			
Sofferenze nette/Crediti verso clientela netti	2,64%	2,08%	1,72%
Rettifiche valore accumulate su crediti in sofferenze/crediti in sofferenza lordi clientela	59,81%	62,43%	64,35%
Fondi Propri/raccolta diretta	9,25%	8,89%	8,94%
Fondi Propri/impieghi	11,68%	11,35%	10,94%
Fondi Propri/sofferenze nette	442,14%	546,79%	637,37%
Sofferenze nette/Fondi Propri	22,62%	18,29%	15,69%

SITUAZIONE PATRIMONIALE E ECONOMICA

In dipendenza del processo valutativo adottato e delle conseguenti operazioni di integrazione e rettifica, lo stato patrimoniale e il conto economico al 30 giugno 2017 presentano le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo		30/06/17	31/12/16	Variazione	
				Assoluta	%
10.	Cassa e disponibilità liquide	3.878.496	4.155.358	-276.862	-6,66
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.751.500	2.708.818	-957.318	-35,34
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	373.497.142	410.713.292	-37.216.150	-9,06
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	46.537.926	14.778.328	31.759.598	214,91
60.	Crediti verso banche	132.262.311	87.485.209	44.777.102	51,18
70.	Crediti verso clientela	874.647.426	865.794.954	8.852.472	1,02
80.	Derivati di copertura	491.538	592.823	-101.285	-17,09
110.	Attività materiali	18.883.529	19.185.308	-301.779	-1,57
120.	Attività immateriali	29.540	35.964	-6.424	-17,86
130.	Attività fiscali	11.339.243	11.293.866	45.377	0,40
	a) correnti	3.060.332	2.850.346	209.986	7,37
	b) anticipate	8.278.911	8.443.520	-164.609	-1,95
	- b1) di cui alla Legge 214/2011	7.179.624	7.386.722	-207.098	-2,80
150.	Altre attività	14.102.848	14.992.501	-889.653	-5,93
Totale dell'attivo		1.477.421.498	1.431.736.421	45.685.077	3,19

	Voci del passivo e del patrimonio netto	30/06/2017	31/12/2016	Variazione	
				Assoluta	%
10.	Debiti verso banche	214.300.210	197.605.869	16.694.341	8,45
20.	Debiti verso clientela	785.946.935	783.739.916	2.207.019	0,28
30.	Titoli in circolazione	318.195.351	320.919.591	-2.724.240	-0,85
40.	Passività finanziarie di negoziazione		22.915	-22.915	-100,00
80.	Passività fiscali	1.241.622	1.451.591	-209.969	-14,46
	a) correnti	115.062		115.062	
	b) differite	1.126.560	1.451.591	-325.031	-22,39
100.	Altre passività	51.535.107	24.525.993	27.009.114	110,12
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.673.436	1.671.868	1.568	0,09
120.	Fondi per rischi e oneri	1.103.988	1.053.363	50.625	4,81
	a) quiescenza e obblighi simili				
	b) altri fondi	1.103.988	1.053.363	50.625	4,81
130.	Riserve da valutazione	1.140.431	2.126.827	-986.396	-46,38
160.	Riserve	95.351.908	92.164.973	3.186.935	3,46
170.	Sovrapprezzi di emissione	2.480.157	2.454.682	25.475	1,04
180.	Capitale	467.197	476.219	-9.022	-1,89
200.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	3.985.156	3.522.614	462.542	13,13
Totale del passivo e del patrimonio netto		1.477.421.498	1.431.736.421	45.685.076	3,19

CONTO ECONOMICO

Voci		30/06/17	30/06/16	Variazione	
				Assoluta	%
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	13.659.155	14.113.294	-454.139	-3,22
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(3.112.496)	(4.413.914)	-1.301.418	-29,48
30.	Margine di interesse	10.546.659	9.699.379	847.279	8,74
40.	Commissioni attive	4.914.956	4.797.608	117.348	2,45
50.	Commissioni passive	(757.589)	(774.142)	-16.553	-2,14
60.	Commissioni nette	4.157.367	4.023.466	133.901	3,33
70.	Dividendi e proventi simili	17.833	21.151	-3.317	-15,68
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	73.458	57.403	16.055	27,97
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	32.084	135.606	-103.522	-76,34
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	2.359.222	3.081.685	-722.463	-23,44
	a) crediti	(70.445)	(106.434)	35.989	33,81
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	2.408.818	3.219.547	-810.729	-25,18
	d) passività finanziarie	20.849	-31.428	52.277	166,34
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	0	(3.203)	3.203	-100,00
120.	Margine di intermediazione	17.186.624	17.015.488	171.135	1,01
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(2.696.511)	(4.973.171)	-2.276.660	(45,78)
	a) crediti	(2.687.739)	(5.005.266)	-2.317.527	(46,30)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	7.530	6.041	1.490	24,66
	d) altre operazioni finanziarie	(16.304)	26.054	42.358	(162,58)
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	14.490.112	12.042.317	2.447.794	20,33
150.	Spese amministrative:	(11.361.904)	(11.046.703)	315.201	2,85
	a) spese per il personale	(5.943.915)	(5.778.350)	165.565	2,87
	b) altre spese amministrative	(5.417.990)	(5.268.354)	149.637	2,84
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	0	530.000	530.000	-100,00
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(455.821)	(446.730)	9.091	2,03
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(6.424)	(6.970)	-546	(7,83)
190.	Altri oneri/proventi di gestione	1.727.800	1.716.902	10.897	0,63
200.	Costi operativi	(10.096.351)	(9.253.503)	842.849	9,11
240.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	567	144.044	-143.476	-99,61
250.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	4.394.328	2.932.858	1.461.469	49,83
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(409.172)	(472.567)	-63.395	-13,42
270.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	3.985.156	2.460.291	1.524.865	61,98
290.	Utile (Perdita) d'esercizio	3.985.156	2.460.291	1.524.865	61,98

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci	30.06.2017	30.06.2016
10. Utile (Perdita) d'esercizio	3.985.156	2.460.291
40. Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
Piani a benefici definiti	8.681	(110.318)
100. Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(995.077)	(1.153.871)
130. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(986.396)	(1.264.189)
140. Redditività complessiva (Voce 10 + 130)	2.998.760	1.196.102

PATRIMONIO NETTO 30-06-2017

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 30-06-2017

	Esistenze al 31.12.2016		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazione dell'esercizio										Patrimonio netto al 30/06/2017		
	Esistenze al 31.12.2016	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2017	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto - Emissione nuove azioni	Operazioni sul patrimonio netto - Riacquisto azioni proprie	Operazioni sul patrimonio netto - Rivalutazione di strumenti di capitale	Operazioni sul patrimonio netto - Dividendi	Operazioni sul patrimonio netto - Stock options	Operazioni sul patrimonio netto - Derivati su proprie azioni	Operazioni sul patrimonio netto - Derivati su proprie azioni	Operazioni sul patrimonio netto - Derivati su proprie azioni	Operazioni sul patrimonio netto - Derivati su proprie azioni	Reddito e costo esercizio 30-06-2017	30/06/2017
Capitale	476.210		476.210														467.197
a) azioni ordinarie	476.210		476.210														467.197
b) altre azioni																	
Sovrapprezzi di emissione	2.454.682		2.454.682														2.450.152
Riserve	92.84.079		92.84.079	3.486.196													95.351.004
a) di utili	89.844.292		89.844.292	3.486.196													93.011.227
b) altre	2.320.681		2.320.681														2.320.681
Riserve da valutazione	2.126.827		2.126.827														1.140.436
Strumenti di capitale																0,000.000	
Account su dividendi																	
Azioni proprie																	
Utile (Perdita) di esercizio	3.522.614		3.522.614	(3.486.196)	(365.552)											3.565.159	3.985.156
Patrimonio netto	100.745.315		100.745.315		(365.552)			9.463								2.998.760	103.424.050

Patrimonio netto al 31 dicembre 2016

	Esistenze al 31.12.2015		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazione dell'esercizio										Patrimonio netto al 31-12-2016			
	Esistenze al 31.12.2015	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2016	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emmissione	Variazioni di riserve	Variazioni di riserve	Variazioni di riserve	Variazioni di riserve	Variazioni di riserve	Variazioni di riserve	Variazioni di riserve	Variazioni di riserve	Variazioni di riserve	Reddittività complessiva esercizio 31-12-2016	31-12-2016
Capitale	480.695		480.695															476.219
a) azioni ordinarie	480.695		480.695															476.219
b) altre azioni																		
Sovrapprezzi di emissione	2.326.137		2.326.137															2.454.682
Riserve	88.673.709		88.673.709	3.486.196														92.164.973
a) di utili	86.353.028		86.353.028	3.486.196														89.844.292
b) altre	2.320.681		2.320.681															2.320.681
Riserve da valutazione	5.606.445		5.606.445														(3.479.618)	2.126.827
Strumenti di capitale																		
Azioni proprie																		
Utile (Perdita) di esercizio	3.851.748		3.851.748	(3.486.196)	(365.552)												3.522.614	3.522.614
Patrimonio netto	100.938.734		100.938.734		(365.552)	5.068	124.069										42.996	100.745.315

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 30-06-2015

	Esistenza al 31/12/2014		Modifica nell'apertura		Esistenza al 01/01/2015		Allocazione iniziale esercizio precedente										Patrimonio netto al 30/06/2015
	Esistenza al 31/12/2014	Modifica nell'apertura	Esistenza al 01/01/2015	Riserve	Dividendi e altre distribuzioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto - Emissione nuove azioni	Operazioni sul patrimonio netto - Acquisizione azioni proprie	Operazioni sul patrimonio netto - Distribuzione dividendi	Operazioni sul patrimonio netto - Variazione strumenti di capitale	Operazioni sul patrimonio netto - Opzioni azioni	Operazioni sul patrimonio netto - Stock options	Reddito complessivo esercizio 30/06/2015	Patrimonio netto al 30/06/2015			
Capitale	488.215		488.215				17.974							481.120			
a) azioni ordinarie	488.215		488.215				(7.674)							481.120			
b) altre azioni																	
Sovraprezzi di emissione	2.147.294		2.147.294				41.850							2.208.894			
Riserve	85.46.219		86.412.24	3.261.48										89.673.709			
a) di utili	82.051.637		83.094.737	2.291.491										85.386.228			
b) altre	3.230.981		3.320.503											3.287.481			
Riserve da valutazione	7.018.007		7.018.007										(6.442.011)	1.575.996			
Strumenti di capitale																	
Azioni proprie																	
Utile (Perdita) di esercizio	1.385.473		1.599.473	(2.291.491)	(357.584)							2.859.952	2.359.862				
Patrimonio netto	98.697.129		98.297.222		(337.884)		64.070					(2.723.161)	95.550.894				

Commento alle principali variabili economiche

Il margine di interesse

Il margine di interesse registra un incremento dell'8,74 per cento principalmente per la maggior diminuzione dei tassi di raccolta rispetto a quelli sugli impieghi che hanno più che compensato la minore redditività del portafoglio titoli della banca:

Voci		30/06/17	30/06/16	Variazione	
				Assoluta	%
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	13.659.155	14.113.294	-454.139	-3,22
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(3.112.496)	(4.413.914)	-1.301.418	-29,48
30.	Margine di interesse	10.546.659	9.699.379	847.279	8,74

Il margine di intermediazione

Il margine di intermediazione ammonta a 17,19 milioni di euro e risulta in aumento dell'1,01 per cento rispetto al 30.06.2016 (+ 0,17 milioni di euro) sostanzialmente per il risultato positivo del margine di interesse e delle commissioni nette che ha più che compensato la minore redditività dell'attività di cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita (- 25,18 per cento per un valore in diminuzione di 0,81 milioni di euro); il rapporto fra il margine di interesse e il margine di intermediazione è pari al 61,37 per cento (anno 2016 57,00 per cento).

Più in dettaglio:

Voci		30/06/17	30/06/16	Variazione	
				Assoluta	%
40.	Commissioni attive	4.914.956	4.797.608	117.348	2,45
50.	Commissioni passive	(757.589)	(774.142)	-16.553	-2,14
60.	Commissioni nette	4.157.367	4.023.466	133.901	3,33
70.	Dividendi e proventi simili	17.833	21.151	-3.317	-15,68
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	73.458	57.403	16.055	27,97
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	32.084	135.606	-103.522	-76,34
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	2.359.222	3.081.685	-722.463	-23,44
	a) crediti	(70.445)	(106.434)	35.989	33,81
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	2.408.818	3.219.547	-810.729	-25,18
	d) passività finanziarie	20.849	-31.428	52.277	166,34
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	0	(3.203)	3.203	-100,00
120.	Margine di intermediazione	17.186.624	17.015.488	171.135	1,01

La voce di maggiore significatività risulta gli utili conseguiti sulla cessione dei titoli AFS effettuate nel primo semestre 2017 così dettagliate (valori in €/000):

Voci/Componenti reddituali	Totale 30-06-2017		
	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie			
1. Crediti verso banche			
2. Crediti verso clientela	8	(78)	(70)
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.415	(7)	2.408
3.1 Titoli di debito	1.242	(5)	1.237
3.2 Titoli di capitale	1149	(2)	1147
3.3 Quote di O.I.C.R.	24		24
3.4 Finanziamenti			0
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			0
Totale attività	2.423	(85)	2.338

Si evidenzia che, a seguito del processo di migrazione verso il nuovo Gruppo di Cassa Centrale Banca, nel corso del semestre sono state cedute partecipazioni detenute in Servizi Bancari Associati e Iccrea Banca spa che hanno comportato un utile straordinario di 1.113 mila euro.

Il risultato della gestione finanziaria

Le rettifiche e le riprese nette per il deterioramento di crediti registrano un risultato negativo per euro 2.687.739 (- 46,30 per cento), in decisa flessione rispetto al primo semestre 2016 e comunque determinate da un'accurata attività di valutazione dei crediti non performing.

Dalle dinamiche sopra citate ne consegue un aumento del Risultato netto della gestione finanziaria pari a + 20,33 per cento:

Voci		30/06/17	30/06/16	Variazione	
				Assoluta	%
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(2.696.511)	(4.973.171)	-2.276.660	(45,78)
	a) crediti	(2.687.739)	(5.005.266)	-2.317.527	(46,30)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	7.530	6.041	1.490	24,66
	d) altre operazioni finanziarie	(16.304)	26.054	42.358	(162,58)
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	14.490.112	12.042.317	2.447.794	20,33

Si dettagliano le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti al 30.06.2017 (valori in €/000):

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore - Specifiche		Riprese di valore - Di portafoglio		Totale 30-06-2017
	Specifiche - Cancellazioni	Specifiche - Altre	Di portafoglio	A	B	A	B	
A. Crediti verso banche - Finanziamenti - Titoli di debito								
B. Crediti verso clientela Crediti deteriorati acquistati - Finanziamenti - Titoli di debito Altri crediti - Finanziamenti - Titoli di debito	(16)	(5.302)	(6)	1.044	1.592			(2.688)
C. Totale	(16)	(5.302)	(6)	1.044	1.592	0	0	(2.688)

Legenda:

A = Da interessi

B = Altre riprese

I costi operativi

I costi operativi ammontano a euro 10.096.351 con un incremento del 9,11 per cento; al netto della voce 160. "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" relativa al 2016 (che riguardava l'insussistenza attiva del fondo rischi per la chiusura positiva di una causa contro ex personale dipendente) risultano in incremento del 3,20 per cento a conferma della ricerca di contenimento dei costi stessi.

In particolare:

Voci		30/06/17	30/06/16	Variazione	
				Assoluta	%
150.	Spese amministrative:	(11.361.904)	(11.046.703)	315.201	2,85
	a) spese per il personale	(5.943.915)	(5.778.350)	165.565	2,87
	b) altre spese amministrative	(5.417.990)	(5.268.354)	149.637	2,84
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	0	530.000	530.000	-100,00
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(455.821)	(446.730)	9.091	2,03
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(6.424)	(6.970)	-546	(7,83)
190.	Altri oneri/proventi di gestione	1.727.800	1.716.902	10.897	0,63
200.	Costi operativi	(10.096.351)	(9.253.503)	842.849	9,11

Il risultato economico conseguito nel primo semestre 2017 è pari a euro 3.985.155,83; nel dettaglio, l'utile dell'attività ordinaria appare in deciso aumento rispetto al 30.06.2016 (+ 49,83 per cento); anche il risultato netto è decisamente superiore rispetto al 30.06.2016 anche grazie ad un minor aggravio di imposte (proporzionalmente al risultato ante imposte) determinato principalmente dall'esenzione del 95% degli utili derivanti dalla cessione di parte della partecipazione in SBA S.p.A. ed in ICCREA (c.d. partecipazioni PEX):

Voci		30/06/17	30/06/16	Variazione	
				Assoluta	%
250.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	4.394.328	2.932.858	1.461.469	49,83
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(409.172)	(472.567)	-63.395	-13,42
270.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	3.985.156	2.460.291	1.524.865	61,98
290.	Utile (Perdita) d'esercizio	3.985.156	2.460.291	1.524.865	61,98

Dinamica delle principali variazioni patrimoniali rispetto al 31 dicembre 2016

L'attività finanziaria

La Banca detiene al 30.06.2017 un portafoglio titoli di proprietà pari a 421,79 milioni di euro, rappresentato da attività finanziarie detenute per la negoziazione per l'importo di 1,75 milioni di euro, attività finanziarie disponibili per la vendita pari a 373,50 milioni di euro e attività finanziarie detenute sino alla scadenza per l'importo di 46,54 milioni di euro.

Di seguito si dettaglia la composizione dei due portafogli più significativi (AFS e HTM) (valori in €/000):

Voci/Valori	Totale 30-06-2017			Totale 31-12-2016		
	Livello1	Livello2	Livello3	Livello1	Livello2	Livello3
1. Titoli di debito	366.997			401.985		250
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito	366.997			401.985		250
2. Titoli di capitale	176		5.265	136		6.744
2.1 Valutati al fair value	176		353	136		304
2.2 Valutati al costo			4.912			6.440
3. Quote di O.I.C.R.	1.056		3	1.559		39
4. Finanziamenti						
Totale	368.229		5.268	403.680		7.033

Voci/Valori	Totale 30-06-2017				Totale 31-12-2016			
	VB	FV-Livello1	FV-Livello2	FV-Livello3	VB	FV-Livello1	FV-Livello2	FV-Livello3
1. Titoli di debito	46.538	46.547			14.778	14.825		
- Strutturati								
- Altri	46.538	46.547			14.778	14.825		
2. Finanziamenti								

I crediti verso la clientela

Gli impieghi hanno fatto registrare un leggero aumento pari, a valori di bilancio, a + 1,02 per cento:

Voci dell'attivo	30/06/17	31/12/16	Variazione	
			Assoluta	%
70. Crediti verso clientela	874.647.426	865.794.954	8.852.472	1,02

Per ciò che riguarda la composizione di questi ultimi di sotto si evidenziano i principali aggregati (valori in €/000):

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30-06-2017 Valore di Bilancio			Totale 30-06-2017 Fair value			Totale 31-12-2016 Valore di Bilancio			Totale 31-12-2016 Fair value		
	deteriorati	Non Acquisitati	Deteriorati Altri	L1	L2	L3	deteriorati	Non Acquisitati	Deteriorati Altri	L1	L2	L3
Finanziamenti	809.341		63.725			877.964	801.288		64.507			867.723
1. Conti correnti	105.125		11.166				106.153		9.874			
2. Pronti contro termine attivi												
3. Mutui	632.184		52.049				622.286		54.087			
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	16.142		101				13.541		89			
5. Leasing finanziario												
6. Factoring												
7. Altri finanziamenti	55.890		409				57.967		457			
Titoli di debito	1.581					1.581	1.341					1.341
8. Titoli strutturati												
9. Altri titoli di debito	1.581						1.341					
Totale	810.922		63.725			879.545	801.288		64.507			869.064

Qualità del credito

La qualità del credito ha evidenziato un significativo miglioramento per le partite scadute non deteriorate che sono diminuite del 19,31 per cento rispetto al 31.12.2016 così come le esposizioni scadute deteriorate (- 31,73 per cento) e le inadempienze probabili (- 11,34 per cento) mentre risultano in crescita le sofferenze (+ 28,54 per cento).

Tali trend si possono riscontrare nei dati di seguito esposti (valori in €/000):

Portafogli/Qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita					366.997	366.997
2. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					46.538	46.538
3. Crediti verso banche					132.262	132.262
4. Crediti verso clientela	23.099	38.498	2.128	74.259	736.663	874.647
5. Attività finanziarie valutate al fair value						
6. Attività finanziarie in corso di dismissione						
Totale 30-06-2017	23.099	38.498	2.128	74.259	1.282.460	1.420.444
Totale 31-12-2016	17.970	43.420	3.117	92.027	1.213.759	1.370.293

		30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Crediti deteriorati	Esposizione lorda	108.040	106.573
	- di cui forborne	26.933	23.817
	Rettifiche valore	44.315	42.066
	Esposizione netta	63.725	64.507
- Sofferenze	<i>Esposizione lorda</i>	<i>57.577</i>	<i>47.826</i>
	- di cui forborne	<i>7.401</i>	<i>5.140</i>
	<i>Rettifiche valore</i>	<i>34.478</i>	<i>29.856</i>
	<i>Esposizione netta</i>	<i>23.099</i>	<i>17.970</i>
-Inadempienze probabili	<i>Esposizione lorda</i>	<i>48.174</i>	<i>55.359</i>
	- di cui forborne	<i>19.463</i>	<i>18.643</i>
	<i>Rettifiche valore</i>	<i>9.676</i>	<i>11.938</i>
	<i>Esposizione netta</i>	<i>38.498</i>	<i>43.421</i>
- Esposizioni scadute	<i>Esposizione lorda</i>	<i>2.289</i>	<i>3.388</i>
	- di cui forborne	<i>69</i>	<i>34</i>
	<i>Rettifiche valore</i>	<i>161</i>	<i>272</i>
	<i>Esposizione netta</i>	<i>2.128</i>	<i>3.116</i>
Crediti in bonis	Esposizione lorda	814.217 *	803.236 *
	Rettifiche valore	3.295	3.289
	- di cui forborne	76	55
	Esposizione netta	810.922 *	799.947 *
	- di cui forborne	11.314	6.448

Al 30 giugno 2017 la percentuale di copertura delle **sofferenze** si è attestata al 59,81 per cento; l'indice di copertura delle **inadempienze probabili** è pari al 20,08 per cento rispetto ad un dato riferito al 31 dicembre 2016 pari al

21,56 per cento. Le esposizioni scadute deteriorate sono coperte al 7,04 per cento a fronte del 8,02 per cento del 31 dicembre 2016. Complessivamente, la percentuale di copertura del totale crediti deteriorati si attesta al 41,02 per cento rispetto al 39,47 per cento del 31 dicembre 2016. La copertura dei crediti in bonis è rimasta stabile, intorno allo 0,40 per cento mantenendo adeguata la copertura del rischio fisiologico insito nel portafoglio.

Portafogli/Qualità	Attività deteriorate			Attività non deteriorate			Totale (Esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	100	100		366.997		366.997	366.997
2. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza				46.538		46.538	46.538
3. Crediti verso banche				132.262		132.262	132.262
4. Crediti verso clientela	107.939	44.214	63.725	814.271	3.270	810.922	874.647
5. Attività finanziarie valutate al fair value							0
6. Attività finanziarie in corso di dismissione							0
Totale 30-06-2017	108.039	44.314	63.725	1.360.068	3.270	1.356.719	1.420.444
Totale 31-12-2016	106.680	42.173	64.507	1.309.075	3.289	1.305.786	1.370.293

Raccolta

Di seguito si riportano le variazioni delle voci della raccolta diretta a valori di bilancio:

	Voci del passivo e del patrimonio netto	30/06/2017	31/12/2016	Variazione	
				Absoluta	%
20.	Debiti verso clientela	785.946.935	783.739.916	2.207.019	0,28
30.	Titoli in circolazione	318.195.351	320.919.591	-2.724.240	-0,85

Nel dettaglio si espongono i principali aggregati (valori in €/000):

Tipologia operazioni/Valori		Totale 30-06-2017	Totale 31-12-2016
1.	Conti correnti e depositi liberi	709.437	735.251
2.	Depositi vincolati	40.679	38.054
3.	Finanziamenti	5.675	9.444
	3.1 Pronti contro termine passivi	5.675	9.444
	3.2 Altri		
4.	Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		
5.	Altri debiti	156	991
Totale		755.947	783.740
Fair value - Livello 1			
Fair value - Livello 2			
Fair value - Livello 3		755.947	783.840
Totale fair value		755.947	783.840

Tipologia titoli/Valori	Totale 30-06-2017			Totale 31-12-2016				
	Valore bilancio	Fair Value - livello 1	Fair Value - livello 2	Fair Value - livello 3	Valore bilancio	Fair Value - livello 1	Fair Value - livello 2	Fair Value - livello 3
A. Titoli								
1. Obbligazioni	277.461		279.670		288.791		291.598	
1.1 strutturate								
1.2 altre	277.461		279.670		288.791		291.598	
2. Altri titoli	40.734			40.735	32.129			32.129
2.1 strutturati								
2.2 altri	40.734			40.735	32.129			32.129
Totale	318.195		279.670	40.735	320.920		291.598	32.129

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, al 30.06.2017, ammonta ad euro 103.424.850, che, confrontato col dato al 31.12.2016, risulta in crescita del 2.66 per cento ed è così suddiviso:

	Patrimonio netto al
	30/06/2017
Capitale	467.197
a) azioni ordinarie	467.197
b) altre azioni	
Sovraprezzi di emissione	- 2.480.157
Riserve	95.351.908
a) di utili	93.031.227
b) altre	2.320.681
Riserve da valutazione	1.140.431
Strumenti di capitale	
Acconti su dividendi	
Azioni proprie	
Utile (Perdita) di esercizio	3.985.156
Patrimonio netto	103.424.850

Le "Riserve" includono le Riserve di utili già esistenti (riserva legale) nonché le riserve positive e negative connesse agli effetti di transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS non rilevate nelle "Riserve da valutazione". La crescita del patrimonio netto deriva principalmente dalla differenza positiva fra il dato dell'utile semestrale 2017 e la diminuzione della riserva AFS rispetto al valore del 31 dicembre 2016.

Grandi esposizioni - attività di rischio e operazioni con soggetti collegati

Alla data del 30 giugno 2017 sono presenti nr. 3 posizioni che rappresentano una "grande esposizione" secondo le definizioni del CRR. Il valore complessivo delle attività di rischio relative, tenuto conto degli effetti delle tecniche di attenuazione del rischio di credito, è pari a 532,86 milioni di euro; si specifica che un'esposizione riguarda i titoli di stato per 379,96 milioni di

euro e le restanti due esposizioni riguardano ICCREA HOLDING e Cassa Centrale Banca per 152,90 milioni di euro.

Al 30 giugno 2017 non sono presenti attività di rischio verso soggetti collegati che eccedono i limiti definiti ai sensi della disciplina prudenziale in materia di attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti delle parti correlate e dei relativi soggetti connessi.

Le **attività di rischio verso soggetti collegati**, al 30 giugno 2017, ammontano complessivamente a nominali 10,50 milioni di euro (valore ponderato 6,38 milioni di euro).

Nel corso del primo semestre del 2017 è stata effettuata n.1 operazione con soggetti collegati di maggiore rilevanza ai sensi della normativa di riferimento e dei criteri adottati nell'ambito delle politiche in materia per un importo di 1,8 milioni di euro.

Indicatori di liquidità

Al 30 giugno 2017 l'indicatore in materia di copertura della liquidità, che compara le riserve di liquidità a disposizione della banca con i deflussi di cassa netti (differenza tra deflussi e afflussi lordi) attesi su un orizzonte temporale di 30 giorni sviluppati tenendo conto di uno scenario di stress predefinito, risulta pari a 2,27 (minimo regolamentare 0,80, valore al 31 dicembre 2016 1,82).

L'indicatore finalizzato alla misurazione e al monitoraggio del rischio di liquidità strutturale "*Finanziamento Stabile*", costituito dal rapporto fra le fonti di provvista stabili e le attività a medio-lungo termine, risulta pari a 1,31 (minimo regolamentare 1,00, valore al 31 dicembre 2016 1,34).

Fondi propri e adeguatezza patrimoniale

I fondi propri sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati in applicazione dei principi IAS/IFRS e delle politiche contabili adottate, nonché tenendo conto della vigente disciplina prudenziale in materia.

Conformemente alle citate disposizioni, i fondi propri derivano dalla somma delle componenti positive e negative, in base alla loro qualità patrimoniale; le componenti positive sono nella piena disponibilità della Banca, al fine di poterle utilizzare per fronteggiare il complesso dei requisiti patrimoniali di vigilanza sui rischi.

Il totale dei fondi propri è costituito dal capitale di classe 1 (*Tier 1*) e dal capitale di classe 2 (*Tier 2 - T2*); a sua volta, il capitale di classe 1 risulta dalla somma del capitale primario di classe 1 (*Common Equity Tier 1 - CET 1*) e del capitale aggiuntivo di classe 1 (*Additional Tier 1 - AT1*).

I tre predetti aggregati (CET 1, AT 1 e T2) sono determinati sommando algebricamente gli elementi positivi e gli elementi negativi che li compongono, previa considerazione dei c.d. "filtri prudenziali". Con tale espressione si intendono tutti quegli elementi rettificativi, positivi e negativi, del capitale primario di classe 1, introdotti dalle autorità di vigilanza con il fine esplicito di ridurre la potenziale volatilità del patrimonio.

Ai sensi dell'Art. 467(2), secondo capoverso, del CRR, la facoltà esercitata dalla Banca d'Italia di consentire alle banche di optare per la sterilizzazione totale dei profitti e delle perdite derivanti da esposizioni verso amministrazioni centrali contabilizzate nel portafoglio AFS ha un'applicazione limitata temporalmente, ossia sino all'adozione del principio contabile che sostituisce lo IAS 39 (i.e. IFRS 9).

Il Regolamento IFRS 9 è entrato in vigore il 19 dicembre 2016 (ventesimo giorno

successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea); tuttavia, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento, l'applicazione dell'IFRS 9 deve avvenire, al più tardi, a partire dalla data di inizio del primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2018.

Si pone, dunque, la questione interpretativa se per "adozione del principio contabile che sostituisce lo IAS 39", cui il CRR fa riferimento come momento dal quale far decorrere gli effetti della rimozione del filtro di sterilizzazione, debba intendersi la data di entrata in vigore del Regolamento IFRS 9 o la data della sua effettiva applicazione da parte dei soggetti vigilati.

Mentre nel primo caso si applicherebbe il medesimo trattamento previsto per le banche significative, nel secondo le banche potrebbero continuare ad applicare il filtro di sterilizzazione all'intero ammontare di profitti e perdite non realizzati derivanti da esposizioni verso amministrazioni centrali (AFS).

Posto il dubbio interpretativo che il testo del CRR determina e la rilevanza dello stesso per il calcolo dei requisiti patrimoniali e per l'effettuazione delle segnalazioni di vigilanza, la Banca d'Italia procederà a interpellare formalmente le autorità europee competenti in materia, per chiedere conferma che la lettura corretta dell'art. 467, comma 2, secondo capoverso, implichi che la rimozione del filtro debba avvenire non prima dell'applicazione effettiva del nuovo standard contabile.

In attesa di un chiarimento formale da parte delle autorità europee, la discrezionalità continuerà ad applicarsi; pertanto, alle banche "meno significative", alle SIM e alle società finanziarie iscritte nell'Albo di cui all'art. 106 TUB sarà consentito di non includere nei fondi propri i profitti e le perdite derivanti da esposizioni verso amministrazioni centrali contabilizzate nel portafoglio AFS.

Di seguito si riportano i principali riferimenti inerenti agli elementi che compongono, rispettivamente, il capitale primario di classe 1, il capitale aggiuntivo di classe 1 ed il capitale di classe 2 al 30 giugno 2017.

Capitale primario di classe 1 (CET 1)

Il capitale primario di classe 1 è costituito dai seguenti elementi:

- capitale sociale e sovrapprezzi di emissione;
- riserve di utili e di capitale;
- riserve da valutazione.

Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT 1)

Tale aggregato non rileva per la Banca, in quanto alla data non ha emesso strumenti di capitale le cui caratteristiche contrattuali ne consentano l'inquadramento tra gli strumenti di AT 1.

Capitale di classe 2 (T 2)

Costituiscono elementi patrimoniali del capitale di classe 2 le passività subordinate emesse le cui caratteristiche contrattuali ne consentono l'inquadramento nel T2, inclusi i relativi eventuali sovrapprezzi di emissione. Da tali elementi sono portati in deduzione le passività subordinate proprie detenute anche indirettamente e/o sinteticamente e gli impegni al riacquisto delle stesse, nonché gli strumenti di T2, detenuti anche indirettamente e/o sinteticamente, emessi da altri soggetti del settore finanziario nei confronti dei quali si detengono o meno partecipazioni significative.

Gli effetti del regime transitorio sul CET 1 (**Tier 1**) della Banca ammontano complessivamente ad euro 828.936. In tale ambito si evidenzia l'effetto inerente alla sterilizzazione delle riserve positive/negative da valutazione su titoli di Stato.

Gli effetti del regime transitorio sul Tier 2 della Banca ammontano complessivamente ad euro 19.026.

Il Direttore rammenta come, ai sensi dell'articolo 26 della CRR, gli utili infra-annuali o gli utili d'esercizio per i quali non sia stata ancora adottata la delibera formale di conferma da parte dell'assemblea dei soci attraverso l'approvazione del bilancio dell'esercizio sono computabili a condizione che:

- i) i predetti utili siano stati approvati dal Consiglio di Amministrazione e controllati dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti della Banca;
- ii) dagli stessi utili siano stati dedotti tutti gli oneri e i dividendi prevedibili.

Di seguito si riporta la situazione dei Fondi Propri al 30 giugno 2017

Fondi Propri	Totale 30.06.2017
A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET 1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	103.005.294,24
di cui: strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie	- 36.105,55
B. Filtri prudenziali del CET1	
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A+/-B)	102.969.188,69
D. Elementi da dedurre dal CET1	29.539,80
E. Regime transitorio - Impatto su CET1	- 828.935,51
F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) (C-D+/-E)	102.110.713,38
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	
di cui: strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie	
H. Elementi da dedurre dall'AT1	
I. Regime transitorio - Impatto su AT1 (+/-)	
L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) (G-H+/-I)	
M. Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	
di cui: strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie	
N. Elementi da dedurre dal T2	
O. Regime transitorio - Impatto su T2 (+/-)	19.026,15
P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) (M-N+/-O)	19.026,15
Q. Totale fondi propri (F+L+P)	102.129.739,53

Il capitale ammissibile ammonta a 102,13 milioni di euro.

I requisiti regolamentari sono determinati in coerenza con le metodologie previste dal CRR, tenuto conto delle scelte adottate in materia. In particolare:

- i) la Banca utilizza la metodologia standardizzata per il calcolo dei requisiti patrimoniali sul rischio di credito e di controparte; a tale ultimo riguardo applica:
- il metodo del valore corrente per le esposizioni in strumenti derivati finanziari e creditizi negoziati fuori borsa (OTC) e le operazioni con regolamento a lungo termine (LST);
 - il metodo semplificato con riferimento alle operazioni pronti contro termine attive e passive su titoli o merci e alle operazioni di concessione o assunzione di titoli o merci in prestito e finanziamenti con margini (operazioni SFT), in assenza di operazioni della specie classificate nel portafoglio di negoziazione ai fini di vigilanza.

Inoltre, nell'ambito del rischio di controparte, la Banca provvede alla quantificazione del requisito patrimoniale a fronte del rischio di CVA;

- ii) per la determinazione dei requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di mercato generati dall'operatività riguardante gli strumenti finanziari, le valute e le merci, la Banca applica la metodologia standardizzata;
- iii) per la misurazione del rischio operativo, la Banca applica il metodo base.

Di seguito è riportata in sintesi la posizione patrimoniale al 30 giugno 2016:

REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA	Requisiti
Rischio di credito e di controparte	54.993.820,98
Rischi di mercato	34.169,76
Rischio operativo	4.855.502,77
TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI	59.883.493,51
ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA	
Attività di rischio ponderate	748.543.668,90
Capitale primario di classe 1/Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio)	13,641%
Capitale di classe 1/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	13,641%
Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	13,644%

Come risulta dalla composizione dei fondi propri e dal dettaglio dei requisiti prudenziali, la Banca presenta: un rapporto tra capitale primario di classe 1 ed attività di rischio ponderate (CET 1 capital ratio) pari al 13,641 per cento (12,389 per cento al 31.12.2016) e superiore al requisito regolamentare del 4,5 per cento; un rapporto tra capitale di classe 1 ed attività di rischio ponderate (T1 capital ratio) pari al 13,641 per cento (13,389 per cento al 31.12.2016 dell'anno precedente) e superiore al requisito regolamentare del 6,0 per cento; un rapporto tra fondi propri ed attività di rischio ponderate (total capital ratio) pari al 13,644 per cento (13,390 per cento al 31.12.2016), superiore al requisito regolamentare dell'8%.

I requisiti per il rischio di credito e controparte risultano in aumento del 2,24 per cento rispecchiando l'aumento degli impieghi netti verso clientela. Al netto della quota assorbita dal rischio di credito e controparte, dai rischi di mercato e dal rischio operativo, l'eccedenza patrimoniale si attesta a 42,25 milioni di euro.

A partire dalla data del 31 marzo 2017, la Banca è tenuta, inoltre, al rispetto di coefficienti di capitale aggiuntivi vincolanti rispetto ai limiti dianzi rappresentati, imposti dalla Banca d'Italia ad esito del processo SREP nella misura del:

- 0,25% con riferimento al CET 1 ratio ("target ratio" complessivo del 4,75%)
- 0,35% con riferimento al TIER 1 ratio ("target ratio" complessivo del 6,35%)
- 0,50% con riferimento al Total Capital Ratio ("target ratio" complessivo del 8,50%).

Nella determinazione dei citati requisiti la Banca d'Italia ha tenuto conto, tra l'altro, delle misure aziendali di capitale interno stimate dalla Banca nell'esercizio ICAAP.

Sulla base delle evidenze sopra riportate la consistenza dei fondi propri risulta pienamente capiente su tutti e tre i livelli vincolanti di capitale rappresentati.

Conclusa l'illustrazione, si propone, in conformità alle norme di legge e statutarie, il seguente riparto dell'utile (dati in euro):

-a riserva legale (91,98 per cento)	3.665.601,16
-al fondo mutualistico per lo sviluppo della cooperazione (3,00 per cento)	119.554,67
-a Fondo Beneficenza (5,02 per cento)	200.000,00

